Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosuffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosuffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosoffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosoffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosuffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosuffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziative

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosuffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosuffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosoffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosoffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosuffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosuffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.

Carta dei servizi del Museo Soffici e del '900 italiano

Premessa

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le Amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce uno strumento di comunicazione e di informazione che permette agli utenti di conoscere i servizi e gli standard di qualità offerti, al fine di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative del pubblico e di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale.

La Carta individua i servizi che il Museo Soffici e del'900 italiano si impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento e delle norme vigenti, nel rispetto della propria identità, missione e delle esigenze degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

La Carta viene aggiornata ogni due anni, o quando intervengono significative modifiche nella strutturazione dei servizi al fine di consolidare i livelli di qualità raggiunti e di registrare i cambiamenti dovuti a progetti di miglioramento o al monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Poggio a Caiano e sul sito del Museo ed è messa a disposizione in forma cartacea dei visitatori che ne facciano richiesta all'ingresso del Museo.

Principi

La Carta dei Servizi è ispirata ai principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Trasparenza

Il Museo persegue la massima trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Uguaglianza

Il Museo eroga i propri servizi e garantisce l'accesso a tutti senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione o di opinione politica. Il Museo si adopera per garantire l'accesso agli utenti con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive attraverso la presenza di strutture e servizi adeguate.

Imparzialità

Il Museo ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e sulla disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

Continuità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie per ridurre il disagio degli utenti.

Partecipazione

Il Museo promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando i modi e le forme attraverso cui essi possono esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

Efficaci ed efficienza

Il Museo eroga i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza, adottando opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati.

1. PRESENTAZIONE DEL MUSEO

La Sede

Il Museo Soffici e del '900 italiano è ubicato a Poggio a Caiano, in Via Lorenzo il Magnifico 9, al piano primo della prestigiosa sede delle Scuderie Medicee.

Telefono: 055-8701287

Mail: info@museoardengosoffici.it

Sito web: www.museoardengosoffici.it

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/museosoffici/>

Storia e missione

Il Museo Soffici e del '900 italiano è stato istituito, nel 2009, come articolazione organizzativa all'interno dell'Ente Comune di Poggio a Caiano ed è altresì riconosciuto come museo di "rilevanza regionale", ai sensi della L.r. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del suo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. Il Museo aderisce inoltre dal 2020 alla Rete Musei di Prato.

Oltre cinquanta opere pittoriche sono esposte in permanenza nelle sale del Museo, attraversando l'intero arco dell'attività del pittore, poeta, narratore, critico letterario e saggista Ardengo Soffici (1879-1964): il suo originale momento cubo futurista (1911-1916), la tangenza critica con il movimento di Valori Plastici e – dal 1919 in poi – quel "realismo sintetico" che lo stesso artista indicò come insegna della sua poetica rinnovata, a contatto con la realtà dell'uomo e della natura.

La Pinacoteca ha il supporto di un Centro studi sofficiano. In questo spazio museale unico nel suo genere, accanto all'esposizione permanente di una selezione di opere di Ardengo Soffici e di altri artisti del Novecento, sono accessibili anche una Biblioteca specializzata, ubicata al piano terra delle Scuderie Medicee, con le prime edizioni o riproduzioni anastatiche delle opere a stampa dell'artista toscano, una raccolta della bibliografia critica, la collana completa delle riviste da lui dirette o alle quali collaborò ed un archivio in fieri di foto e documenti collegati all'artista.

Ai sensi del proprio Regolamento, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 dell'8 giugno 2012, il Museo si configura come "un'istituzione senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza della propria collezione" (art. 2).

Il Museo si prefigge la finalità di documentare e valorizzare l'opera del pittore e scrittore Ardengo Soffici e l'arte moderna e contemporanea, nonché di promuoverne lo studio e la conoscenza. Per queste le finalità e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, il Museo si occupa in particolare di:

- a) svolgere attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali e artistici attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuovere e realizzare studi e ricerche sul pensiero storico-artistico e letterario;
- c) curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti e associazioni sia pubblici sia privati in ambito nazionale ed internazionale;
- d) assicurare, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione di beni culturali avuti in deposito da enti, istituzioni e da privati;
- e) organizzare attività nel settore delle arti e della creatività contemporanea quale momento di congiunzione fra l'arte e gli altri aspetti della cultura, avvalendosi anche di sedi esterne a quella istituzionale.

Spazio espositivo

Il museo si articola in 6 sale espositive, di cui una adibita anche a videoteca, con la proiezione di un documentario sulla vita di Ardengo Soffici.

Le opere sono esposte secondo un progetto scientifico e tutti gli spazi allestiti sono visitabili.

Ogni Sala è dotata di pannelli esplicativi, mentre le opere sono corredate da didascalie in lingua italiana e in lingua inglese.

Sono inoltre presenti, a fianco delle principali opere, dei QR-Code da inquadrare tramite smartphone per attivare le audio-guide sia in italiano che in inglese, con approfondimenti tematici sulla vita, le opere ed il contesto in cui operò Ardengo Soffici. Tramite i QR-Code è inoltre possibile partecipare ad un percorso-gioco multimediale nell'ambito della Rete dei Musei di Prato.

Collezione

Il patrimonio del Museo è costituito da beni mobili e immobili di proprietà del Comune di Poggio a Caiano.

La collezione del Museo è costituita da opere e documenti di Ardengo Soffici e di altri autori del Novecento italiano di proprietà del Comune o concesse in comodato gratuito da privati, enti e istituzioni. Le opere sono esposte nella collezione permanente del Museo e in parte conservate nel deposito dello stesso.

Ai sensi del Regolamento del Museo, è favorito l'incremento della collezione tramite acquisti, donazioni e lasciti testamentari, secondo le linee guida stabilite nei documenti programmatici del Museo (art. 3, c. 1).

Il patrimonio del Museo viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica, contenente i dati previsti dalla normativa vigente (art. 3, c. 2).

Per la conservazione e la cura del patrimonio e della collezione il Museo fa ricorso a professionalità adeguate a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni mobili e immobili, assicurando la massima integrità delle opere in ogni occasione (esposizione, deposito, movimentazione) e verificando con adeguati controlli e monitoraggi le condizioni ambientali dei locali espositivi e di deposito (art. 3, c. 3).

Il prestito delle opere per mostre ed esposizioni temporanee è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e su autorizzazione del Direttore e del proprietario dell'opera stessa, se diverso dal Comune (art. 3, c. 4).

Le entrate del Museo sono costituite: dalle risorse iscritte al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale destinate al Museo, ivi compresi donazioni, lasciti, tariffe d'ingresso e proventi delle attività del Museo, contributi di altri enti e di privati, nonché sponsorizzazioni (art. 3, c. 5).

2. APERTURA, SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E DI BIGLIETTERIA

Orari di apertura al pubblico

Il Museo è aperto tutto l'anno, con differenziazione fra periodo estivo e invernale.

Periodo	Giorni di apertura	Orario di apertura
----------------	---------------------------	---------------------------

Da ottobre a marzo	venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-17.30
Da aprile a settembre	giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi*	10.00-13.00/14.30-19.00

Il Museo è chiuso al pubblico soltanto durante le seguenti festività: 1° gennaio e 25 dicembre.

Il Museo resta invece aperto nei restanti giorni festivi, ovvero: 6 gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 7 ottobre per la ricorrenza del Santo Patrono di Poggio a Caiano, 1° novembre, 8 dicembre, 26 dicembre.

Il Museo organizza aperture straordinarie e serali in occasione di particolari eventi, iniziative per le scuole e le famiglie, visite guidate, manifestazioni temporanee.

Servizio di accoglienza, biglietteria e di informazione

Al fine di garantire un efficiente servizio al pubblico, relativamente all'accoglienza, alla vigilanza e alla custodia delle sale museali, l'Amministrazione comunale può affidare in esterno l'incarico ad Associazioni Culturali, Cooperative Sociali ecc., in base alla normativa vigente (art. 8 del Regolamento del Museo).

Il personale addetto ai servizi di accoglienza, biglietteria, vendita e vigilanza, nonché alle pulizie e alle manutenzioni degli impianti, è munito di cartellino identificativo.

La biglietteria è situata nell'atrio di ingresso del Museo. Il biglietto per la visita può essere acquistato solo in loco, presso la biglietteria, nel giorno stesso della visita al Museo.

Presso la biglietteria è ubicata una postazione dedicata all'accoglienza dove è possibile acquisire informazioni sul Museo e sul percorso di visita, oltre al materiale informativo e ai depliant messi a disposizione dell'utenza.

Le informazioni sono altresì disponibili:

- al telefono, rivolgendosi al numero del Museo (055-8701287) durante gli orari di apertura al pubblico;
- via mail, scrivendo all'indirizzo del Museo info@museoardengosoffici.it
- on-line sul sito web del Museo o sulla relativa pagina Facebook.

Presso il Museo è presente un bookshop per la vendita dei cataloghi del Museo e delle Mostre temporanee, di cartoline, gadget e di altre pubblicazioni edite dal Comune di Poggio a Caiano.

Prenotazioni

La prenotazione della visita non è obbligatoria.

Per i gruppi e le scolaresche è attivo in ogni caso un servizio di prenotazione via mail (info@museoardengosoffici.it) al fine di evitare sovrapposizioni e sovraffollamento.

In caso di eventi che prevedono afflussi eccezionali di pubblico, l'accesso può essere contingentato all'ingresso del Museo dagli stessi operatori museali.

Tariffe di ingresso e agevolazioni

L'ingresso al Museo è a pagamento, fatta eccezione per determinati soggetti, categorie e professioni espressamente individuati con Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 02/03/2021.

Il Museo effettua la registrazione puntuale degli ingressi, anche se a titolo gratuito.

Biglietto intero: costo di € 3,00 per la visita delle Sale del Museo e della sua collezione permanente (fatte salve le diverse tariffe da stabilirsi in occasione di mostre a carattere temporaneo).

Biglietto gratuito riservato a:

- residenti del Comune di Poggio a Caiano, al fine di promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio ivi conservato;
- minori di 18 anni;
- gruppi scolastici e insegnanti accompagnatori;
- portatori di handicap ed un proprio familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza ai servizi di assistenza socio-sanitaria, secondo il D.M. 507/97 aggiornato al D.M. 13/2019 e L.104/92;
- guide turistiche ed interpreti turistici;
- giornalisti italiani e stranieri iscritti all'Albo nazionale italiano dei giornalisti, previa esibizione della tessera di appartenenza all'Ordine dei Giornalisti recante il timbro annuale apposto dall'Ordine dei Giornalisti o il relativo "bollino", riferiti all'annualità in corso;
- docenti e gli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti o a corrispondenti Istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso;
- i docenti e gli studenti dei corsi di laurea, laurea specialistica o perfezionamento post-universitario e dottorati di ricerca delle seguenti facoltà: architettura, conservazione dei beni culturali, scienze della formazione o lettere e filosofia con indirizzo archeologico o storico-artistico;
- docenti e studenti di facoltà o corsi corrispondenti, istituiti negli Stati dell'Unione Europea (l'ingresso gratuito è consentito agli studenti mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso, ai docenti mediante esibizione di idoneo documento); membri International Council of Museums (ICOM).

3. ACCESSIBILITÀ E FRUZIONE

L'accesso al Museo è garantito alle persone con disabilità per l'assenza di barriere architettoniche e per la presenza di un ascensore per accedere al primo piano delle Scuderie Medicee, dove è ubicata la sede del Museo. Sono presenti inoltre servizi igienici dedicati e riservati.

È inoltre presente un ampio parcheggio sul retro delle Scuderie Medicee e ad esso direttamente collegato.

Il Museo non dispone del servizio di guardaroba e di deposito oggetti, né del servizio di caffetteria e di ristorazione.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande (art. 9, c. 3 del Regolamento del Museo).

4. VALORIZZAZIONE

Il Museo promuove e persegue la promozione della propria collezione attraverso le seguenti attività:

Mostre

Il Museo organizza e ospita periodicamente nel Salone Espositivo delle Scuderie Medicee mostre inerenti ad Ardengo Soffici e ad altri artisti del Novecento italiano e partecipa altresì, con il prestito delle proprie opere, ad esposizioni organizzate da altri enti e istituti sia a livello nazionale che internazionale.

Eventi

Il Museo promuove e organizza periodicamente convegni, conferenze, seminari, presentazioni di libri e di cataloghi afferenti alla storia dell'arte moderna e contemporanea e ai principali protagonisti del Novecento italiano.

Pubblicazioni

Tutte le mostre temporanee sono accompagnate da un catalogo scientifico.

Il Museo promuove inoltre la collana "Biblioteca di Inediti e Rari", con la ripubblicazione di saggi e di scritti di Ardengo Soffici, in nuove edizioni a tiratura limitata, scaricabili anche dall'Archivio digitalizzato presente nel sito web del Museo.

Servizi educativi ed attività didattica

"Il Servizio educativo è una funzione fondamentale associata alle funzioni di conoscenza e fruizione pubblica del Museo. Ha come scopo quello di contribuire all'educazione e alla formazione dei cittadini e alla diffusione della consapevolezza del patrimonio culturale in rapporto alla storia locale e alla realtà contemporanea. Le attività educative, a diversi livelli di approfondimento, sono rivolte sia al pubblico in età scolare, quanto a quello adulto e alle famiglie" (art. 11 del Regolamento del Museo).

Sono proposte attività diversificate rivolte a varie categorie di pubblico, tra cui bambini e famiglie. I principali servizi offerti, consultabili sul sito web del Museo, comprendono:

- visite guidate per ogni fascia d'età, anche con aperture straordinarie in occasione di particolari eventi o manifestazioni;
- attività e laboratori artistici e creativi per bambini e famiglie;
- attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola dell'infanzia, a cui il Museo si rivolge mettendo a disposizione professionalità, spazi e materiali;
- percorsi sensoriali per le scuole in cui gli allievi possono giocare sulla percezione visivo-spaziale attraverso le forme, le dimensioni, gli spessori e i colori della natura, le forme geometriche, la diversità e i materiali usati dall'artista.
- Dal Museo al paesaggio: visite guidate con passeggiate naturalistiche per approfondire il contesto e il paesaggio in cui operò Ardengo Soffici.

Le visite guidate e i laboratori per le scuole sono adeguate all'età degli alunni. Il grado di approfondimento e il registro linguistico sono calibrati in base alla classe di appartenenza e alla conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica per le scuole può essere effettuata in qualsiasi giorno della settimana su prenotazione, inviando una mail a info@museoardengosoffici.it e indicando: data e ora, il percorso didattico prescelto, il numero degli alunni partecipanti, i dati della scuola e il recapito del referente/accompagnatore. I costi di partecipazione sono indicati sul sito web del Museo, in corrispondenza della tipologia di attività ricompresa nell'offerta didattica.

Altri servizi. Navigazione internet tramite Wi-Fi

Il Museo è dotata di collegamento WI-FI gratuito che copre l'intera area espositiva.

Diffusione delle attività/iniziativa

Per la comunicazione e diffusione delle iniziative sono utilizzati differenti canali di comunicazione, tra cui:

- il sito web del Museo, costantemente aggiornato nei suoi contenuti;
- pagina Facebook del Museo;
- affissioni di manifesti in occasione di mostre temporanee;
- newsletter del Comune di Poggio a Caiano

.

5. PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Indagine sulla customer satisfaction

Il Museo ha adottato la scheda di rilevazione sui visitatori dei Musei elaborata dalla Regione Toscana per effettuare un'analisi qualitativa della fruizione. Il questionario viene proposto a tutti gli utenti, al termine della visita, da parte degli operatori museali presenti in sala.

Reclami, proposte, suggerimenti

Eventuali reclami o segnalazioni del pubblico per disservizi riscontrati nel percorso espositivo o in area Accoglienza, possono essere inoltrati all'indirizzo e-mail info@museoardengosiffici.it utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Museo. La risposta verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione del reclamo.